

ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA ED ALLE FORESTE
Unità Organizzativa "Presidio alle Politiche Attive Forestali e Montane"
Struttura "Sistemi Agroforestali Lombardia Est e Biodiversità"

BANDO DI ASTA PUBBLICA con presentazione di proposta di gestione
PER LA CONCESSIONE PLURIENNALE
DELL' ALPE VAIA
di proprietà della Regione Lombardia

Foresta di Lombardia Vaia - Comune di Bagolino (BS)

Procedura art.6 del D.lgs 18/5/01 n. 228 e L.R. 2 dicembre 1994 n. 36 e successive modifiche e integrazioni

Data di pubblicazione Bando: **9 febbraio 2022**

Termine di presentazione delle offerte **venerdì 4 marzo 2022 entro le ore 12,00.**

In esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'ERSAF n° IV/244 del 30 Novembre 2021, si **intende procedere all'asta pubblica** per la concessione dell'Alpe **VAIA** con annessa struttura per l'alloggio la trasformazione del latte e per l'esercizio dell'attività agrituristiche, e didattico ambientale sita nella Foresta demaniale Regionale "Vaia", in Comune di Bagolino (BS), per l'esercizio dell'attività di alpeggio e agriturismo.

1) OBIETTIVI GENERALI ED OTTIMALI DELLA CONCESSIONE
--

Gli obiettivi che ERSAF intende perseguire, con la concessione sono i seguenti:

1. governare il paesaggio degli alpeggi armonizzando le sue trasformazioni;
2. conservare e valorizzare la biodiversità delle praterie pascolive;
3. promuovere le produzioni agro-zootecniche tipiche locali;
4. sviluppare un maggior legame con il territorio a presidio della montagna;
5. conservare e promuovere la cultura dell'alpeggio;
6. sostenere un percorso volontario di miglioramento gestionale;
7. valorizzare la multifunzionalità sostenibile dell'attività d'alpeggio;
8. incentivare l'imprenditoria giovanile e femminile;
9. sviluppare attività e modelli produttivi ambientalmente ed economicamente sostenibili;
10. assicurare la buona gestione delle aree pascolive per la conservazione del paesaggio e della biodiversità;
11. valorizzare le risorse foraggiere delle Foreste demaniali regionale;
12. attuare gli obiettivi e le finalità sanciti dalla Carta delle Foreste;
13. avviare ed attuare le azioni previste nell'Accordo di Foresta in via di definizione con il partenariato locale.

Gli obiettivi prioritari individuati al fine di ottimizzare l'utilizzazione dei beni oggetto di concessione sono:

- a) Utilizzo di tutto il complesso per attività agrituristica e multifunzionale;
- b) Sviluppo di partenariato economico e sociale con il territorio;
- c) Attivazione di un punto informativo sulle attività di ERSAF;
- d) Coinvolgimento nell'attuazione del Progetto LIFE IP GESTIRE 2020;
- e) Monticazione con soggetti in lattazione attuando la mungitura Mobile sull'intero comparto pascolivo;
- f) Produzione casearia tradizionale e diversificata;
- g) Manutenzione ambientale;
- h) Conduzione diretta da parte dei concessionari;
- i) Collaborazioni e sinergie con i vari soggetti coinvolti nell' Accordo di Foreste ALPE VAIA in via di definizione, con particolare riferimento al Comune di Bagolino;
- j) Disponibilità nella gestione diretta o cogestione dei servizi a favore della pesca sportiva nel rispetto della normativa vigente;
- k) Gestione della mandria e gregge secondo le indicazioni di cui alla "Sintesi del Piano di Pascolamento" predisposto nell'ambito del Progetto LIFE IP GESTIRE 2020 allegato al Capitolato di Concessione e parte integrante della concessione **(Allegato B)**;
- l) Aderire alle iniziative promosse da Regione Lombardia ed ERSAF per la promozione e valorizzazione del sistema Alpeggi dei Rifugi e della Rete Escursionistica Lombarda (REL)
- m) Avvio, in sinergia con ERSAF, di attività pilota-dimostrative sia in ambito agro-zotecnico-lattiero caseario che ambientale.

2) OGGETTO DELLA CONCESSIONE

L'alpeggio interessa una superficie complessiva di ha **544,00** di cui circa ha **295,00** caratterizzata a pascolo con pendenza media del 45% servito da strada agro-silvo-pastorale. La superficie indicata a pascolo non è probatoria dell'effettiva area computabile ai fini di eventuali dichiarazioni o istanze rese dal concessionario ma ha solo valore ricognitivo e conoscitivo e utile alla definizione del carico ottimale. L'altitudine prevalente è 1.800 m.s.l.m.

La proprietà regionale si raggiunge agevolmente attraverso la strada provinciale delle Valli sia dal Passo Crocedomini in comune di Breno che dal Passo Maniva.

Sull'alpeggio sono presenti due stazioni denominate **Vaia di Mezzo e Vaia di Fondo** con la presenza di fabbricati utilizzabili per l'alloggio dei monticatori per l'esercizio dell'attività di trasformazione del latte e conservazione prodotti, il ricovero degli animali, locali destinati all'esercizio dell'attività agrituristica completi di locali con cucina attrezzata, locali per la somministrazione e pertinenze esterne servizi igienici e locali per il pernottamento.

E' **esclusa** dalla concessione, salvo diversi e successivi accordi, il fabbricato denominato "*Cascinetto di Vaia*".

Il fabbricato oggetto di concessione risulta a norma per ciò che concerne gli impianti termico, idrico sanitario ed elettrico e completo di arredamenti ed attrezzature.

Per eventuali arredi, attrezzature corredi di qualsiasi natura o piccole opere edili necessari per l'attività agrituristica e d'alpeggio come pure per eventuali attività complementari, dovrà provvedere

il concessionario a sua cura e spese senza nulla chiedere all'ERSAF salvo quanto autorizzato a scomputo del canone ed in tal caso gli acquisti e le opere sono da intendersi di proprietà dell'ENTE.

I beni in argomento saranno concessi nello stato di fatto in cui si trovano per l'esercizio delle attività di alpeggio e di agriturismo ai sensi delle vigenti leggi in materia, con la formula "visti e piaciuti per averne effettuata in loco diretta constatazione".

3) DEFINIZIONI

Alle seguenti parole sono attribuiti i significati letterali di seguito indicati:

Alpe: pascolo di montagna dove si esercita l'alpeggio.

Malga: insieme dei fattori produttivi fissi e mobili ove avviene l'attività di monticazione: terreni, fabbricati, attrezzature, animali, lavorazione del latte prodotto attività multifunzionali ecc...;

Commissione aggiudicatrice: organo che ha il compito di esaminare e valutare sulla base di parametri di valutazione indicati negli atti di gara, le offerte presentate e di proporre all'amministrazione, ai fini dell'aggiudicazione, i punteggi e i giudizi conclusivi per quanto concerne gli aspetti tecnici.

Offerta economicamente più vantaggiosa: criterio di aggiudicazione basato su un'idoneità tecnico-economica che deve essere rapportata alla natura ed all'importo della prestazione oggetto della gara, per cui la scelta dell'offerta non è affidata al mero ribasso del prezzo, ma coinvolge la valutazione comparativa di altri elementi della prestazione attinenti al termine di esecuzione e di consegna, al merito tecnico, alla qualità ecc.

Offerta: l'insieme dei documenti che costituiscono la domanda da presentare per la partecipazione al presente bando di gara.

Proposta di gestione: è il documento che descrive le modalità di gestione dell'alpe/malga, le attività che si intendono attuare, gli eventuali investimenti e i programmi in collaborazione con i partner sul territorio. La struttura del documento è definita come da Allegato 2.

Impegni Gestionali: obblighi del concessionario derivanti dalla proposta di gestione presentata.

Fascicolo aziendale: è un contenitore omogeneo, aggregato e certificato di informazioni che caratterizzano l'azienda agricola o le aziende aderenti all'ATI rilasciato dai Sistemi Informatici Regionale.

4) CARATTERISTICHE DELLA CONCESSIONE

Il carico ottimale è di **200 UBA** complessive di cui almeno **80 UBA** di animali in lattazione per l'intera durata della stagione e **20 UBA di ovi-caprini**. Il concessionario è obbligato a mantenere il carico ottimale così definito per l'intera durata del periodo di monticazione fissato in gg 90 e la provenienza del bestiame dovrà essere per almeno il 40 % di proprietà del singolo concessionario o raggruppamento.

La durata della concessione è stabilita in anni 6, comprendenti sei stagioni di pascolo, per il periodo 2022 – 2027: la concessione inizierà dalla data di firma del contratto e terminerà il **31 dicembre 2027** con possibilità di rinnovo per ulteriori anni 6, oppure recesso o risoluzione anticipata da parte di entrambe le parti contraenti, previo preavviso.

La base economica di riferimento è di € 16.000,00 (sedicimila/00) e le offerte devono essere in aumento.

L'assenza dell'offerta economica redatta secondo le indicazioni riportate nel presente bando è motivo di esclusione.

È prevista la possibilità per il concessionario di detrarre dal canone annuo un importo fino al 50 % del canone di aggiudicazione per anticipazioni relative a migliorie del fabbricato oggetto di concessione, preventivamente concordate e autorizzate da ERSAF.

Ai partecipanti alla gara è richiesta la presentazione di una proposta di gestione vincolante sulla base degli obiettivi generali e prioritari stabiliti dal Consiglio di Amministrazione di ERSAF.

L'alpeggio ricade in un ambito di particolare rilevanza ambientale Siti di Natura 2000 e pertanto il concessionario dovrà adeguare la sua attività agli indirizzi ed alle norme che regolano tali aree ed in particolare **attenersi alle indicazioni ovvero limitazioni meglio indicate nell'allegato " Sintesi del Piano di Pascolamento e Cartografia "** che è parte sostanziale del Capitolato di Concessione (Allegato B) che è parte integrante e sostanziale del bando.

La concessione è regolamentata da apposito Contratto di Concessione e da specifico Capitolato di Concessione riportante tra l'altro premialità per obiettivi gestionali e penalità per inadempienze.

5) SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Possono partecipare alla gara i seguenti soggetti:

a) Impresa agricola individuale ad indirizzo zootecnico con i seguenti requisiti:

- titolare di partita IVA;
- iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio (sezione speciale "Imprenditori agricoli" o sezione "Coltivatori diretti");
- in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) ai sensi del d. lgs. N. 99 del 29 marzo 2004 e della deliberazione di Giunta regionale n. 20732 del 16/02/2005 e successive.
- In possesso dell'abilitazione per l'esercizio dell'attività Agrituristica per la conduzione della struttura agrituristica ovvero con l'impegno ad acquisire l'abilitazione ed avviare l'attività agrituristica entro la fine della prima stagione di monticazione:

b) società agricola ad indirizzo zootecnico con i seguenti requisiti:

- titolare di partita IVA;
- iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio (sezione speciale "imprese agricole);
- in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) ai sensi del d. lgs. N. 99 del 29 marzo 2004 e della deliberazione di Giunta regionale n. 20732 del 16/02/2005 e successive.
- In possesso dell'abilitazione per l'esercizio dell'attività Agrituristica per la conduzione della struttura agrituristica ovvero con l'impegno ad acquisire l'abilitazione ed avviare l'attività agrituristica entro la fine della prima stagione di monticazione:

c) società cooperativa ad indirizzo zootecnico con i seguenti requisiti:

- titolare di partita IVA;
- iscritta all'albo delle società cooperative di lavoro agricolo, di trasformazione di prodotti agricoli e/o di allevamento propri o conferiti dai soci;
- in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) ai sensi del d. lgs. N. 99 del 29 marzo 2004 e della deliberazione di Giunta regionale n. 20732 del 16/02/2005 e successive.
- In possesso dell'abilitazione per l'esercizio dell'attività Agrituristica per la conduzione della struttura agrituristica ovvero con l'impegno ad acquisire l'abilitazione ed avviare l'attività agrituristica entro la fine della prima stagione di monticazione:

d) associazioni temporanee d'Impresa/Scopo (ATI/ATS), comprendenti almeno un imprenditore agricolo professionale con qualifica di (IAP) per la conduzione dell'alpeggio e/o altro imprenditore agricolo in possesso dell'abilitazione per l'esercizio dell'attività Agrituristica per la conduzione della struttura agrituristica ovvero con l'impegno ad acquisire l'abilitazione ed avviare l'attività agrituristica entro la fine della prima stagione di monticazione:

In caso di associazione temporanea da costituire, i soggetti della associazione devono produrre, in sede di offerta, dichiarazione congiunta di impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo e a conferire in un unico atto mandato speciale con rappresentanza, ai sensi della normativa in vigore, al soggetto designato quale capofila e coincidente con il soggetto che gestirà l'attività d'alpeggio in qualità di **"Capo Malga"**, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti. In caso di aggiudicazione l'associazione temporanea dovrà presentare copia autentica dell'atto costitutivo al fine della sottoscrizione del contratto.

In caso di associazione costituita, andrà presentata in sede di offerta copia autentica dell'atto costitutivo e del mandato speciale con rappresentanza conferito al soggetto capofila, contenente le prescrizioni previste dalla normativa vigente in tema di raggruppamenti temporanei. Il soggetto capofila assume il ruolo di **Capo Malga** che dovrà coincidere con il soggetto che gestirà l'attività d'alpeggio, che esprimerà l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti.

La durata della associazione temporanea d'impresa/scopo dovrà essere almeno di anni sei, ovvero pari al periodo di concessione dell'alpe.

In caso di recesso dell'azienda mandante, l'azienda capofila è tenuta a continuare l'esecuzione del contratto, previa immediata sostituzione dell'impresa receduta con altra impresa che abbia i medesimi requisiti che garantiscono il mantenimento degli impegni assunti in sede di gara.

I soggetti di cui sopra, direttamente o indirettamente tramite propri familiari, dipendenti, od associati, dovranno essere in possesso della necessaria abilitazione ad esercitare attività agrituristica. In mancanza l'aggiudicatario o suo associato dovrà essere in possesso dei requisiti per svolgere attività agrituristica e provvedere, entro la fine della prima stagione di monticazione, a munirsi presso le strutture competenti la necessaria certificazione (certificato di connessione e iscrizione all'elenco degli operatori agrituristici), nonché l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni di pertinenza comunale.

Non possono partecipare alla gara i soggetti già concessionari di alpi di proprietà regionale che non siano in regola con il pagamento del canone, ovvero che siano in contenzioso con ERSAF.

I soggetti già concessionari di alpi di proprietà regionale che nell'ultimo triennio hanno commesso infrazioni rispetto al capitolato di concessione e che hanno provveduto a rimediare, sono ammessi a partecipare senza riconoscimento della premialità conseguita con la "Valutazione dell'attività d'alpeggio" rilasciata da ERSAF.

6) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DA PRESENTARE

La documentazione amministrativa da presentare dovrà comprendere:

A) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000, da parte del titolare/legale rappresentante, opportunamente sottoscritta (vedasi allegato 1);

A1) Alla dichiarazione andrà allegata, pena l'esclusione dalla gara, la **seguinte documentazione**:

- per richiedente individuale (imprenditore agricolo o coltivatore diretto):
 - copia carta d'identità del titolare
- per le società agricole:
 - copia carta d'identità del legale rappresentante
 - elenco nominativi di ciascun associato (nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo)
 - copia dell'atto costitutivo dell'impresa agricola associata o di scrittura privata autenticata
- per le cooperative agricole:
 - copia carta d'identità del legale rappresentante
 - atto costitutivo ed elenco soci
- per associazioni temporanee di scopo già costituite:
 - copia carta d'identità del capofila
 - copia di scrittura privata autenticata
- per associazioni temporanee di scopo da costituire:
 - copia carta d'identità del capofila
 - elenco nominativi di ciascun associato (nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo)
 - dichiarazione congiunta d'impegno a costituirsi in associazione temporanea in caso di aggiudicazione

B) Fascicolo aziendale completo e aggiornato del richiedente ed eventualmente **di tutte le aziende** costituenti l'ATI;

NB. la mancanza della documentazione di cui alle lettere A), A1), B), comporterà l'esclusione dalla gara.

7) CONTENUTO DELL' OFFERTA

L'offerta sarà costituita da: **Documentazione amministrativa** (Plico 1), **Proposta di gestione**, (Plico 2) **Offerta economica** (Plico 3);

La documentazione amministrativa (Plico 1) comprenderà: gli allegati A), A1), B), del punto precedente.

La proposta di gestione (Plico2) andrà predisposta in modo sintetico, secondo l'apposito schema (Allegato 2) che dovrà essere compilato in ogni sua parte per consentire una valutazione quanto più omogenea e comparativa della proposta **e completa degli allegati dichiarazione e documentazione prevista**, tenendo presente gli obiettivi generali e quelli prioritari indicati dal bando.

La proposta dovrà mettere in luce le modalità di gestione dell'alpe, le risorse (economiche, personale e attrezzature) utilizzate, il programma tipo delle attività annuali e/o pluriennali che si intendono attuare, eventuali interventi di valorizzazione dei fabbricati in concessione con relativo piano finanziario che tenga conto della possibilità di detrarre dal canone annuo per anticipazioni relative a migliorie concordate con ERSAF, un importo fino al 50 % del canone di aggiudicazione. Ogni iniziativa proposta andrà illustrata schematicamente, indicando tutti gli elementi necessari per valutarne la qualità e l'efficacia.

La proposta di gestione, limitatamente agli impegni gestionali evidenziati nella successiva tabella A), è vincolante per il proponente e costituirà parte integrante del Capitolato di concessione.

La proposta di gestione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante; nel caso di ATI/ATS costituite o da costituire dovranno essere sottoscritte **da tutti i partecipanti**.

Eventuali spese relative alla predisposizione della proposta di gestione sono a totale carico dei soggetti partecipanti alla gara.

L'offerta economica (Plico3) su base annua, redatta sull'apposito modello (allegato 3) dovrà indicare l'esatto importo da corrispondere all'ERSAF, ritenuto congruo per i beni in concessione e dovrà essere **sottoscritta dal legale rappresentante**; nel caso di ATI/ATS costituite o da costituire dovrà essere **sottoscritta da tutti i partecipanti**.

8) MODALITA' D'INVIO DELLA OFFERTA E DATA DELLA GARA

La documentazione amministrativa dovrà essere contenuta in una busta chiusa e sigillata riportante all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura “ **Plico 1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**”.

La proposta di gestione dovrà essere inserita in busta chiusa sigillata riportante all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura “ **Plico 2 PROPOSTA DI GESTIONE**”

L'offerta economica dovrà essere inserita in busta chiusa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura riportante all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura “ **Plico 3 OFFERTA ECONOMICA**”.

Le tre buste, oltre alla lettera di trasmissione (**Allegato 4**), andranno inserite in un unico plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura riportante all'esterno la denominazione del **concorrente** e la seguente scritta ben evidenziata:

"ASTA PUBBLICA PER CONCESSIONE ALPE VAIA "

Il plico andrà indirizzato a: Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura ed alle Foreste - Gestione Operativa Lombardia Est, Piazza Tassara 3 25043 Breno e dovrà pervenire al protocollo di ERSAF **entro le ore 12 del febbraio 2022** sia a mezzo del servizio postale, sia consegnata direttamente a mano.

Scaduto il termine, che è perentorio, non sarà accettato alcun altro piego contenente l'offerta.

L'Ente non assume responsabilità per lo smarrimento di offerte e/o da inesatte indicazioni del recapito o da disguidi postali. In particolare, non farà fede la data del timbro postale e non sarà tenuta in alcun conto la dimostrazione di avvenuta spedizione entro il termine stabilito.

La procedura di aggiudicazione avverrà presso la sede ERSAF di Breno e/o in piattaforma on line entro i quindici giorni successivi alla scadenza del bando, previa pubblicazione della data sul sito istituzionale dell'ERSAF e dandone comunicazione agli interessati.

9) MODALITA' E CRITERI DI SCELTA DEL CONCESSIONARIO

La concessione sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base alla valutazione delle offerte effettuata dalla apposita commissione mediante l'attribuzione di punteggi di merito correlati a:

- **Impegni gestionali**, rilevabili dalla proposta gestionale formulata dal proponente per un massimo di 80 punti;
- **Offerta economica** per un massimo di 20 punti.

I criteri per l'assegnazione di punteggi in base agli impegni gestionali sono riportati nella seguente Tabella A)

A1 –Valutazione delle caratteristiche aziendali in relazione agli obiettivi	Min-max
1- Sede aziendale dove si svolge l'attività zootecnica del titolare comuni entro i quali ricade la Foresta Regionale in cui è compreso l'alpeggio: punti 5; Comunità Montana nella quale ricade la Foresta Regionale: punti 2; in altra Comunità Montana della Provincia: punti 1	0-5
2- Età del titolare dell'azienda agricola richiedente: da 18 a 30 anni: punti 3; da 30 a 35 anni punti 2; da 36 a 40 punti 1	0-3
3- Superficie a prato, prato pascolo in proprietà e/o affitto ubicata a mezza costa e gestita dall'azienda agricola: oltre 4 ha punti 3; da 3 a 4 ha punti 2; da 2 a 3 ha punti 1; da 1 a 2 ha punti 0,5 (allegare fascicoli aziendali completi e aggiornati comprovanti il possesso e l'ubicazione dei mappali e della superficie complessiva)	0-3
4- Start-up di nuove aziende/imprese/società agricole: 4 punti per start-up con meno di un anno, 2 punti per start-up con meno di due anni (allegare certificazione attestante l'inizio effettivo dell'attività)	0-4
Totale parziale massimo	15
A2 - Valutazione della proposta gestionale	Min-max
5- Età del conduttore responsabile della gestione Capo Malga e presente in malga a tempo pieno: da 18 a 30 anni punti 4; da 31 a 40 anni punti 2; (allegare impegno sottoscritto ad essere presente in malga a tempo pieno)	0-4
6- Esperienza maturata dal Capo Malga, o dalle aziende aderenti 1 punto per ogni stagione d'alpeggio con un massimo di 3 punti. (allegare documentazione comprovante l'attività svolta)	0-3
7- Formazione professionale del conduttore responsabile della gestione Capo Malga e presente in malga a tempo pieno: attestati di corsi professionali (nei settori zootecnico, caseario, agrituristico e della sicurezza) 0,5 punti cad.; diploma in materie agrarie 2 punti; laurea in materie agrarie, veterinarie ed equipollenti 2 punti (da documentare con adeguate certificazioni e o documentazione). Massimo 2 punti	0-2
8-Formazione professionale dei collaboratori/dipendenti/ aziende aderenti presenti in malga a tempo pieno: attestati di corsi professionali (nei settori zootecnico, caseario, agrituristico e della sicurezza) 0,5 punti cad.; diploma in materie agrarie 2 punti; laurea in materie agrarie, veterinarie ed equipollenti 2 punti; (da documentare con adeguate certificazioni e o documentazione). Massimo 2 punti	0-2
11-Presenza del nucleo familiare del proponente e/o aziende aderenti continuativamente per tutto il periodo d'alpeggio: punti 3 ; solo occasionalmente con un minimo di 30 gg punti 1	0-3

(allegare impegno sottoscritto da tutti i componenti maggiorenni del nucleo familiare)	
12- Monticazione di ovi-caprini da latte in produzione: oltre 50 capi punti 4; da 30 a 49 punti 3; fino a 29 punti 1 ; (autodichiarazione)	0-4
13- Monticazione di bovini da latte in produzione: oltre il limite minimo stabilito dal bando (80 UBA autodichiarazione)1 punto per ogni 10 capi (fino ad un massimo di 2 punti)	0-2
15- Mantenimento in alpeggio di allevamenti minori 0,5 punti per ogni tipologia esempio: equini (minimo 2), animali di basa corte (minimo 20) – suini (minimo 4) - massimo 2 punti	0-2
16- Modalità di utilizzo del pascolo: a comparti con impiego di recinto elettrico, sulla base di piano di pascolo, da predisporre a cura del concessionario a seguito di aggiudicazione d'intesa con ERSAF ad integrazione della Scheda di sintesi di Piano di Pascolo allegato al Capitolato di Gestione punti 5; senza piano di pascolo ma con regolare utilizzo di recinto elettrico punti 2,	2-5
17- Assistenza tecnica in malga fornita da: Veterinario + tecnico lattiero-caseario + tecnico gestione pascolo punti 3 ; Veterinario + tecnico lattiero caseario punti 2; veterinario punti 1 (allegare dichiarazione sottoscritta dai tecnici, con indicazione del n° minimo di visite in malga che non deve essere inferiore a 1 per stagione)	0-3
18- Attività di manutenzione ambientale: giornate lavoro da ripetersi annualmente e finalizzate alla realizzazione di interventi di miglioramento ambientale d'intesa con ERSAF, anche con il coinvolgimento di associazioni o di volontari: 1 punto/giornata; massimo 5 punti (Le varie attività vanno descritte riportando anche la data indicativa della loro realizzazione, si intendono ripetute ogni anno e restano comunque a totale carico del concessionario)	0-5
19- Produzioni casearie: Produzione Formaggi nell'ambito territoriale in cui ricade l'alpeggio iscritti nel registro regionale dei Prodotti Tradizionali 5 punti Altre tipologie di formaggi 0,5 per tipologia latticini 0,25 (per un massimo di punti 2)	2 - 7
20- Sviluppo della filiera corta: apertura spaccio vendita prodotti d'alpe, punti 2; accordo con gruppi di acquisto solidale punti 0,5 (allegare accordo sottoscritto) massimo 1 punto;	0- 2
21- Attività promozionale da inserire nel programma ERSAF-Foreste da Vivere, a titolo esemplificativo: festa dell'alpeggio, giornate di degustazione guidata con promozione di prodotti aziendali, visite e laboratori didattici, eventi tematici, iniziative a carattere ludico-sportivo, punti 2 per ogni iniziativa/evento con massimo di 6 punti. (le varie attività vanno descritte riportando anche la data indicativa della loro realizzazione e si intendono ripetute ogni anno di concessione) -	2-6
22- Coinvolgimento del partenariato locale: 2 punto per ogni collaborazione attivata con enti pubblici, istituti scolastici, associazioni legalmente costituite; <u>1 punti per collaborazione con malghe confinanti</u> , (documentare adeguatamente le modalità del coinvolgimento dei partner in relazione alla concreta valorizzazione della malga, delle strutture connesse e delle peculiarità storico-naturalistiche della Foresta in cui è inserita, con impegni e programmi attuativi non generici, sottoscritti dai soggetti terzi) Massimo 5 punti	1-5
Totale parziale massimo	55

A3 - Ulteriori elementi di valutazione	
23- Proposte riguardanti la valorizzazione delle strutture e infrastrutture in concessione e di altre presenti nella foresta - punteggio attribuito dalla Commissione in relazione alla casistica presentata ed alla possibilità di attuazione concreta	2-5
24- Qualità della proposta di gestione in termini di: chiarezza e completezza, coerenza con le finalità e gli obiettivi della concessione, aspetti di innovazione e di impegno finanziario, concretezza delle proposte e modalità di attuazione (punteggio attribuito dalla Commissione)	2-5
Totale parziale massimo	10
Totale complessivo	80

L'assegnazione dei punteggi relativi agli elementi di valutazione di cui alle voci n. 23 - 24 della tabella A3, verrà attribuita insindacabilmente dalla Commissione giudicatrice, dandone motivazione scritta nel verbale di aggiudicazione.

Soglia massima del punteggio relativo ai punti di cui alla tabella A), punti 80. La **soglia minima** della proposta è **di 30 punti, con almeno i minimi previsti per gli impegni 16,19,21,22,23,24.**

Sotto tale soglia, o anche al di sopra, ma con carenza di punteggi minimi di cui agli impegni sopra **citati**, la proposta progettuale potrà essere accolta solo in mancanza di altre proposte ed a discrezione della Commissione.

In caso di aggiudicazione, **per il mancato rispetto degli impegni** gestionali (punti da 1 a 22 della tabella A), non dipendenti da cause di forza maggiore, verrà applicata per l'anno d'inadempienza una penale data da: **(canone offerto/punti gestionali conseguiti) x numero dei punti assegnati all'impegno non adempiuto**.

Criteri per l'assegnazione di punteggi in base alla offerta gestionale (max 80 punti)

Per l'attribuzione del punteggio alla offerta gestionale si procederà secondo il seguente criterio: all'offerta con valutazione più alta verranno attribuiti 80 punti, per le altre offerte i punti verranno attribuiti in modo proporzionale applicando la seguente formula:

$$\text{n° punti} = (80 \times (\text{punti della valutazione gestionale} - \text{soglia di 30 punti}) / (\text{Valutazione più alta} - 30)).$$

Criteri per l'assegnazione di punteggi in base alla offerta economica (max 20 punti)

Per l'attribuzione del punteggio alla offerta economica si procederà secondo il seguente criterio: all'offerta più alta verranno attribuiti 20 punti, per le altre offerte i punti verranno attribuiti in modo proporzionale applicando la seguente formula:

$$\text{n° punti} = (20 \times (\text{importo offerto} - \text{canone base}) / (\text{canone più alto} - \text{canone base})).$$

10) MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'art.15 della L.R. 19/5/1997 n. 14, per la valutazione tecnico-economica delle offerte verrà nominata apposita Commissione giudicatrice come stabilito dai "Criteri e modalità di concessione delle malghe/alpi di proprietà di Regione Lombardia per l'esercizio dell'attività d'alpeggio" aggiornati con Deliberazione del CdA n. III/174 del 27/11/2015.

La Commissione valuterà le proposte di gestione e le offerte economiche secondo le modalità previste dalla vigente normativa.

In particolare, la Commissione:

Fase 1 in seduta pubblica:

- Verificata la regolarità dei plichi pervenuti e la correttezza della documentazione contenuta nel **"Plicco 1 Documentazione Amministrativa"** escludendo le offerte eventualmente non in regola ed ammettendo alla Fase 2 le offerte ritenute complete;

Fase 2 in seduta a porte chiuse:

- Apre le buste **"Plico 2 Proposta Gestionale"** verifica la presenza della relazione ne da lettura attribuendo i punti in ottemperanza ai criteri di assegnazione previsti nella tabella A) assegnando di conseguenza il punteggio complessivo ammettendo alla successiva Fase 3 le offerte che hanno superato la soglia minima di punti complessivi 30;

Fase 3 in seduta pubblica:

- Apre le buste **"Plico 3 Offerta Economica"** dando lettura delle offerte economiche calcolandone pertanto il corrispondente punteggio secondo i criteri sopra riportati.

La determinazione del punteggio complessivo per ogni concorrente ammesso sarà data dalla somma dei punti attribuiti alla proposta gestionale ed alla offerta economica, così come stabilito alle lettere C) e D) del precedente paragrafo.

La Commissione preposta all'aggiudicazione, potrà a suo insindacabile giudizio richiedere eventuali chiarimenti alle schede descrittive della proposta di gestione od effettuare opportune verifiche in merito alla documentazione presentata; ciò potrà comportare anche la momentanea sospensione della gara.

Ai sensi dell'art.81 comma 3 del D.lgs n. 163/2006, Ersaf si riserva di non procedere alla aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente od idonea in relazione alle proposte gestionali e/o alla offerta economica.

Verrà quindi stilata una graduatoria e l'aggiudicazione, in via provvisoria, avverrà al titolare della proposta-offerta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto. A parità di punti complessivi l'aggiudicazione avverrà al concorrente che ha ottenuto il maggior numero di punti per l'impegno di gestione; in caso di ulteriore pareggio l'aggiudicazione avverrà al concorrente più giovane; in caso di ulteriore pareggio si procederà a sorteggio.

In caso di rinuncia da parte dell'aggiudicatario l'ERSAF si riserva la facoltà di assegnare la concessione seguendo l'ordine decrescente della graduatoria o di indire una nuova gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una singola offerta valida.

I partecipanti alla gara inseriti in graduatoria e non risultanti aggiudicatari sono vincolati alla propria offerta per 15 (quindici) giorni dalla data di apertura delle offerte.

L'esito della gara verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente proprietario e sarà comunque comunicato a ciascun partecipante.

L'aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativa per l'Azienda aggiudicataria, ma non costituisce la conclusione del contratto; questo verrà stipulato solo dopo le necessarie verifiche di possesso dei requisiti dichiarati da parte del vincitore e la conseguente aggiudicazione definitiva con l'approvazione del verbale di gara da parte dell'Ente concedente.

11) CANONE DI CONCESSIONE

Nel caso di aggiudicazione a giovani agricoltori (18-30 anni alla data di inizio concessione) e limitatamente al primo triennio, in relazione alla onerosità degli impegni gestionali è prevista la riduzione del canone di aggiudicazione commisurata ai punti conseguiti dalla valutazione della proposta gestionale (tab. A2 + A3) come segue:

1° anno riduzione pari al 100% dei punti conseguiti, 2° anno 50% , 3° anno 25%

*Es. canone offerto € 17.000,00 punti conseguiti 40: 1°anno 100% di 40 * 17.000 = - 6.800,00 ;
2° anno - 3.400,00, 3° - 1.700,00;*

La riduzione verrà applicata esclusivamente a seguito del rispetto di tutti gli impegni gestionali e degli obblighi di capitolato.

Il canone di concessione sarà soggetto alla rivalutazione sulla base del 100% dell'indice ISTAT del costo della vita a partire dal secondo anno e dovrà essere versato nelle modalità e nei termini di cui alle disposizioni approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione di ERSAF III/174 del 27 Novembre 2015.

12) ITER CONCESSORIO

Decorso 30 giorni dall'invio della comunicazione di aggiudicazione provvisoria ed espletate le opportune verifiche **e previo acquisizione dell'informativa antimafia ex Dlgs 159/2011** si procederà all'aggiudicazione definitiva e alla sottoscrizione del contratto e del capitolato di concessione, con l'eventuale assistenza della organizzazione sindacale di appartenenza dell'affittuario, ai sensi dell'art. 45 della L.3/5/82 n° 203.

Allo scopo l'aggiudicatario dovrà provvedere alla costituzione del deposito cauzionale ed alla attivazione delle polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi e per il rischio locativo.

A garanzia degli impegni comunque assunti quale concessionario, il deposito cauzionale, **d'importo pari al canone offerto*1,5 e della durata di mesi 4 oltre alla scadenza naturale del contratto di concessione**, dovrà essere presentato sotto forma di fidejussione bancaria o assicurativa, riscuotibile a semplice richiesta dell'ERSAF, dovrà espressamente prevedere la rinuncia al beneficio alla preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

La cauzione sarà restituita soltanto successivamente alla scadenza della concessione, dopo la riconsegna degli immobili e la definizione e verifica dei rapporti contrattuali.

Qualora l'aggiudicatario non provveda alla costituzione del deposito cauzionale entro il termine di quindici giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno della comunicazione di aggiudicazione della concessione, decadrà automaticamente dall'aggiudicazione senza bisogno di altra formalità e aggiudicatario sarà colui che si è collocato in graduatoria nella posizione immediatamente successiva a quella del decaduto.

Il concessionario è tenuto inoltre ad attivare una polizza assicurativa, per la responsabilità civile verso terzi, con l'espressa rinuncia da parte della Compagnia assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti dell'ERSAF e dei propri dipendenti.

È pure a carico del concessionario la polizza per la copertura del rischio locativo per danni causati agli immobili demaniali e per le attività svolte in collaborazione con soggetti terzi indicati negli impegni di gestione, con vincolo a favore dell'ERSAF.

Copia delle polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi e per il rischio locativo i cui importi di massimale non potranno essere inferiori rispettivamente a € 1.500.000 e € 500.000, dovranno essere consegnate all'ERSAF in sede di sottoscrizione del contratto e del capitolato di concessione unitamente alle quietanze di pagamento del premio annuale.

A seguito della costituzione del deposito cauzionale, verranno attivate le procedure per la firma del contratto e del capitolato di concessione che andranno sottoscritti eventualmente con l'assistenza della organizzazione sindacale di appartenenza del concessionario ai sensi dell'art. 45 della L.3/5/82 n°203

Ove, nel termine previsto, l'aggiudicatario non si sia presentato alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'ERSAF avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'applicazione delle sanzioni previste dalle normative vigenti.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione, nessuna esclusa, saranno a completo carico del concessionario.

Ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs n.99 del 29.03.2004, i contratti in favore dei giovani imprenditori agricoli sono soggetti a registrazione solo in caso d'uso e per la quale è previsto l'importo in misura fissa di 51,65 euro.

13) NORMATIVA A TUTELA DELLA PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura di cui trattasi con la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità del partecipante ed il loro conferimento ha natura obbligatoria

L'informativa completa è disponibile sul sito dell'Ente: www.ersaf.lombardia.it/privacy.

14) DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente contenuto nel presente bando, si fa riferimento al Capitolato di Concessione ed alle norme vigenti in materia.

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente Bando di Gara, nello schema di contratto/Capitolato di concessione.

15) RICHIESTE DI INFORMAZIONI

Il bando di gara è stato pubblicato per 30 giorni consecutivi sul Sito istituzionale dell'ERSAF, www.ersaf.lombardia.it. Sul medesimo sito internet sono inoltre pubblicati i seguenti documenti: scheda descrittiva dell'alpe, cartografie, documentazione fotografica, Schema di Contratto e di Capitolato di Concessione.

L'avviso di gara è stato inoltre pubblicato all'albo del Comune di Bagolino ed all'albo della Comunità Montana di Valle Sabbia.

Per tutte le richieste di informazioni relative alla gara e per ogni altra notizia connessa o richiesta di chiarimenti, è possibile rivolgersi a:

Alessandro Putelli funzionario Struttura Sistemi Agroforestali Lombardia Est e Biodiversità sede operativa di BRENO (Bs)

alessandro.putelli@ersaf.lombardia.it

Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Bruna Comini

Bruna Comini

Dirigente

“Struttura Sistemi Agroforestali e Biodiversità Lombardia Est”

PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La procedura adottata per la redazione del presente bando segue le disposizioni dei provvedimenti di seguito elencati:

Legge 3 maggio 1982, n. 203, (Norme sui contratti agrari)

L.R. 19 maggio 1997 n. 14 e successive modifiche e integrazioni

D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, (Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'art. 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57);

D.G.R. VII/15276 del 28.11.2003 – (Disposizioni per il coinvolgimento delle aziende agricole nella manutenzione del territorio rurale e montano)

D.G.R. 30.01.2004 n. 7/16156 - Piano regionale degli alpeggi

Regolamento (CE) n. 1974/2006;

L.R... 31/2008 (Disciplina regionale dell'agriturismo)

L.R. 5 dicembre 2008 n. 31 (testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il/La sottoscritto/a.....
(cognome) (nome)
nato/a a(.....) il.....
(luogo) (prov.)
residente a (.....) in via n. ...
(luogo) (prov.) (indirizzo)
domiciliato/a in(.....) in via n. ...
(luogo) (prov.) (indirizzo)

In qualità di titolare, legale rappresentante, capofila consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del d.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

In relazione alla richiesta di concessione dell'alpe **VAIA** nella FDR VAIA in Comune di Bagolino di proprietà della Regione Lombardia e gestita da ERSAF per il periodo 2022 -2027.

DICHIARA

- 1) di godere dei diritti civili e politici;
- 2) di non essere stato sottoposto a procedimenti/condanne penali comportanti la sanzione accessoria del divieto di contrattazione con la Pubblica amministrazione;
- 3) di avere l'obbligo o/non obbligo di osservanza delle disposizioni di cui alla legge 68/99 sui disabili;
- 4) la regolare posizione contributiva dei dipendenti dal punto di vista previdenziale ed assistenziale, precisando che il numero di lavoratori alle proprie dipendenze è die le relative posizioni INAIL e INPS sono.....
- 5) che l'impresa, non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato, ed inoltre che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;
- 6) che l'impresa è in regola in materia di imposte, tasse ed i conseguenti adempimenti;
- 7) che l'interessato (sia individualmente che in qualità di legale rappresentante) non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- 8) che non è mai stata pronunciata alcuna condanna con sentenza passata in giudicato, per un reato relativo alla condotta professionale dell'interessato nè a carico del legale rappresentante;
- 9) che non esistono violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art.17 della Legge 19/03/1990 n°55;
- 10) che l'impresa è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto previste per chi si è reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali e per chi si è reso colpevole di gravi inesattezze nel fornire informazioni esigibili;
- 11) che al momento della presentazione della offerta non sussiste alcun debito nè alcun contenzioso in atto nei confronti dell'Ente concedente;

- 12) di aver preso conoscenza dei luoghi, delle strutture ed infrastrutture oggetto della concessione, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla formulazione della proposta gestionale e sul prezzo offerto per la concessione stessa;
- 13) di essere consapevole che ogni errore e/o mancata od inesatta valutazione di calcolo, in cui possa essere incorso, nelle valutazioni di cui sopra, non lo esimerà dal rispettare gli impegni assunti;
- 14) che la gestione dell'alpeggio verrà condotta da: imprenditore agricolo individuale / società agricola / cooperativa agricola / associazione temporanea di Impresa o di Scopo comprendente almeno un imprenditore agricolo a titolo principale o imprenditore agricolo professionale (I.A.P.) per la conduzione dell'alpeggio;
- 15) di:
- **essere in possesso dei requisiti** previsti dalle attuali norme di legge per lo svolgimento dell'attività agrituristica e di munirsi a propria cura e spese delle apposite autorizzazioni comunali e sanitarie con riferimento alla ospitalità ed alla somministrazione di cibi e bevande nonché per la vendita dei prodotti d'alpeggio;
 - **non essere attualmente in possesso dei requisiti** per lo svolgimento dell'attività agrituristica e di provvedervi, in caso di aggiudicazione, entro la fine della prima stagione di alpeggio di munirsi a propria cura e spese delle apposite autorizzazioni regionali, comunali e sanitarie con riferimento alla ospitalità ed alla somministrazione di cibi e bevande nonché per la vendita dei prodotti d'alpeggio;

Consapevole che l'inadempienza a tale requisito sarà causa di rescissione del contratto di concessione;

- 16) di aver preso visione degli schemi di Contratto di Concessione e di Capitolato di Concessione della malga oggetto di gara e di accettarli e di attuarli in ogni loro parte in caso di aggiudicazione della concessione;
- 17) di aver preso visione della sintesi del Piano di Pascolamento e Cartografia, Allegato al Capitolato di Concessione e di accettarlo e di attuarlo in ogni sua parte in caso di aggiudicazione della concessione
- 18) di essere in possesso di struttura organizzativa e bestiame adeguata alla buona gestione delle attività oggetto di gara;
- 19) di improntare l'attività ai principi della qualità, della professionalità e della correttezza;
- 20) di rinunciare alla richiesta di rimborso, per l'arredo fisso (da intendersi tutto ciò la cui eventuale asportazione comporta danno di qualsiasi entità ai beni immobili) che dovrà essere lasciato in proprietà all'ERSAF, e per l'eventuale arredo mobile, attrezzatura e corredo che vorrà lasciare a propria discrezione in proprietà all'ERSAF, se ritenuta idonea dall'Amministrazione
- 21) di essere disponibile a collaborare attivamente con l'ERSAF nella promozione dell'attività dell'alpeggio e nella informazione sulla foresta demaniale regionale in cui l'alpeggio è inserito consapevole che l'area ricade in un ambito di tutela ambientale Sito di Natura 2000;
- 22) di essere disposto ed ad impegnarsi a collaborare con ERSAF con personale ed attrezzature proprie per le attività di sperimentazione da concordare e che possono prevedere la necessaria remunerazione;
- 23) di essere disponibile a definire ulteriori accordi qualora l'ERSAF manifesti la necessità di verificare aspetti tecnico-organizzativi relativi alla concessione.

(luogo e data)

Il/I dichiarante/I

(da sottoscrivere da tutti i partecipanti l'ATI)

(Allegati: Carta/e Identità in corso di validità)

PROPOSTA DI GESTIONE DELL' ALPE VAIA

PER IL PERIODO 2022-2027

Il sottoscritto Nome.....cognome nato/a

a.....il Codice Fiscale residente nel

Comune di Provincia Via/Piazza..... n° civico.....

Tel. Fax..... Cell..... e-mail.....

In qualità di ⁽¹⁾ della ⁽²⁾

Denominata: Codice fiscale.....

partita IVA con sede legale in Via/Piazza

..... n° e sede operativa in Via/Piazza n°

Comunità Montana.....

in possesso dei seguenti requisiti⁽³⁾

.....
.....
.....

Viste le finalità stabilite dal Bando di gara per la concessione dell'**Alpe Vaia**
Formula la seguente proposta gestionale ⁽⁴⁾

(1) Titolare, legale rappresentante, capofila;

(2) Azienda agricola, Cooperativa agricola, società agricola, ATI,

(3) Se disponibili, riportare gli estremi delle certificazioni indicate nella tabella A) del bando

(4) Da predisporre secondo lo schema allegato, **Massimo 4 cartelle**. Per attività od iniziative che richiedono di essere descritte con maggior dettagli potrà essere allegata una scheda di approfondimento secondo il fac-simile allegato.

(SCHEMA TIPO DELLA PROPOSTA)

1. Presentazione della Azienda proponente

Sintetica descrizione dell'Azienda, del suo ordinamento colturale, della/le linea/e produttiva/e; andranno indicate anche eventuali terreni a mezza costa in proprietà e/o possesso utilizzati per la produzione di fieno e/o per il pascolo. Opportuno un minimo di documentazione fotografica

2. Motivazioni ed obiettivi della gestione della malga

Illustrare i presupposti e le motivazioni (di tipo produttivo, commerciale ed economico) nonché gli obiettivi produttivi, ambientali, organizzativi ed economici attesi in relazione alla gestione dell'alpe.

3. Personale impiegato per la gestione della malga

Andrà riportato il nominativo del soggetto presente in alpe in modo continuativo avente la responsabilità della gestione, esperienze professionali in materia di alpeggio ecc.

Andranno elencati anche gli altri soggetti che lo affiancheranno specificando: genere, età, titolo di studio, mansioni specifiche, esperienze professionali in materia di alpeggio, presenza a tempo pieno o a tempo parziale ecc

Andrà altresì precisato chi si occuperà delle attività casearie, descrivendone l'esperienza maturata nella trasformazione di prodotti lattiero – caseari nonché eventuali corsi formativi specifici frequentati.

Andrà evidenziato se sull'alpeggio sarà presente il nucleo familiare del gestore e l'eventuale presenza femminile.

4. Bestiame da monticare

Andranno forniti i seguenti dati: proprietà, tipologia, quantità e provenienza del bestiame che si intende monticare evidenziando la ripartizione tra eventuali diversi proprietari e le motivazioni che hanno portato alla monticazione di bestiame di altre aziende. Andrà anche illustrata l'eventuale monticazione di razze oggetto di tutela nonché la presenza di allevamenti minori.

Andrà illustrato come verrà svolta l'assistenza tecnica in alpeggio, riportando anche i nominativi dei tecnici coinvolti.

5. Modalità di utilizzo del pascolo

Poiché tutta la superficie pascoliva deve essere integralmente utilizzata, va descritto come si intendono impiegare eventuali diverse tipologie di animali (Bovini, ovini, caprini ed equini), in relazione alle diverse caratteristiche del pascolo.

Dovrà inoltre essere illustrato l'utilizzo di recinti fissi o mobili per la gestione del pascolo turnato e come si intende valorizzare le zone di pascolo divenute marginali ai fini dell'utilizzo delle risorse foraggere, del mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio e della conservazione della biodiversità nonché eventuali conduzioni sperimentali o innovative del pascolo.

Dovrà essere indicato l'eventuale impegno a predisporre di un piano di pascolo dettagliato.

6. Attività di manutenzione ambientale

Andranno illustrate le iniziative che si intendono adottare per la manutenzione ambientale (decespugliamenti, spietramenti, manutenzione di sentieri ecc) quantificando l'entità degli interventi annuali previsti e il personale coinvolto, sia interno all'azienda che esterno (partner)

7. Tipologia delle produzioni aziendali e attivazione della filiera corta

Andranno indicati almeno i seguenti elementi:

- tipologia di latte prodotto (bovino, caprino), modalità di mungitura che si intende adottare, mezzi utilizzati, modalità e periodicità delle analisi di controllo e applicazione del metodo dell'HACCP.;
- tipologia e diversificazione dei prodotti caseari;
- tipologia di eventuali altri prodotti alimentari (insaccati, confetture, erbe officinali, funghi,);

Andranno illustrate eventuali iniziative che si intendono adottare per la promozione della filiera corta, i contatti avviati o in corso con gruppi di acquisto solidale ecc.

8. Attività promozionale e agrituristica e didattica ambientale

Andrà descritto come, in relazione alle strutture ed agli spazi disponibili, si intende sviluppare la produzione di servizi non tradizionalmente agricoli, ma che con l'agricoltura condividono il contesto della ruralità. (Giornate di Promozione dell'alpeggio in collaborazione con i gestori dei bivacchi e/o rifugi; festa annuale della malga; giornate di degustazione e promozione prodotti di malga in collaborazione con altre aziende ecc. Le iniziative possono riguardare i settori pastorale, enogastronomico, ambientale, agro-alimentare, culturale e didattico, turistico-sportivo, sociale

Opportuna una scheda descrittiva degli eventi più significativi che s'intende proporre nei vari anni

Per ogni iniziativa-evento che si intende attuare annualmente il proponente dovrà compilare una scheda illustrativa (vedi schema qui di seguito) da allegare alla proposta gestionale.

Fac-simile di scheda di approfondimento, una per ogni attività proposta, (ad es. per iniziative agrituristiche, eventi in collaborazione con partner locali ecc)

Titolo attività:	n. progressivo attività:
Descrizione:	
Personale impiegato:	
Soggetti esterni e partenariato coinvolti:	
Periodo dell'anno:	Durata:
Eventuali costi per l'utenza:	
Altre informazioni:	

9. Coinvolgimento di partners pubblici e privati

È auspicato il coinvolgimento di partners pubblici e privati, in primo luogo quelli locali, Università o istituti di ricerca, istituti scolastici, associazioni o gruppi di allevatori per la salvaguardia di razze animali; associazioni ONLUS, volontariato, soggetti e gruppi, operanti nel settore agro-alimentare, ambientale, turistico, culturale ed educativo, malghe confinanti

Dovrà essere indicato:

- *numero e descrizione dei soggetti coinvolti (Enti pubblici, aziende agricole, cooperative, consorzi, associazioni ONLUS, scuole, ecc....);*
- *le iniziative e attività ad essi collegate;*
- *la durata della collaborazione e il personale coinvolto nelle varie attività.*

E' obbligatoria la presentazione in allegato al progetto di atti scritti, documenti, protocolli, ecc... che attestino preventivamente l'impegno di soggetti terzi a collaborare alle iniziative

10. Proposte operative

Riportare eventuali concrete proposte finalizzate alla valorizzazione dell'area e dei fabbricati in concessione; di percorsi tematici e peculiarità storico- etnografiche, naturalistiche della foresta regionale, azioni di salvaguardia a tutela della biodiversità, nonché proposte riguardanti attività formative, didattiche, sperimentali, innovative inerenti le attività d'alpeggio che vedano come parte attiva anche il gestore dell'alpe, nonché la disponibilità ad ospitare eventuali studenti in tirocinio.

11. Investimenti previsti e modalità del loro recupero

In relazione agli obiettivi gestionali ed allo stato delle strutture oggetto di concessione, potranno essere proposti interventi di adeguamento e miglioramento igienico-sanitario e tecnologico., valorizzazione dei fabbricati rurali utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, acquisto di arredamento e attrezzature, con oneri a carico del proponente e recupero delle somme investite mediante detrazione dal canone di concessione. Se non specificato nel bando, le proposte non sono vincolanti per le parti ma potranno costituire opportunità di successive collaborazioni tra concedente e concessionario in caso di aggiudicazione.

12. Eventuali problematiche e criticità per l'attuazione della proposta di gestione

Vanno elencate eventuali problematiche e criticità evidenziando le soluzioni individuate per affrontarle e risolverle ipotizzando anche il possibile coinvolgimento di Ersaf

A compendio riportare l'auto valutazione degli impegni gestionali che si intendono assumere

	Min-max	Auto valutaz.
A1 –Valutazione delle caratteristiche aziendali in relazione agli obiettivi	Min-max	
1- Sede aziendale dove si svolge l'attività zootecnica del titolare comuni entro i quali ricade la Foresta Regionale in cui è compreso l'alpeggio: punti 5; Comunità Montana nella quale ricade la Foresta Regionale: punti 2; in altra Comunità Montana della Provincia: punti 1	0-5	
2- Età del titolare dell'azienda agricola richiedente: da 18 a 30 anni: punti 3; da 30 a 35 anni punti 2; da 36 a 40 punti 1	0-3	
3- Superficie a prato, prato pascolo in proprietà e/o affitto ubicata a mezza costa e gestita dall'azienda agricola: oltre 4 ha punti 3; da 3 a 4 ha punti 2; da 2 a 3 ha punti 1; da 1 a 2 ha punti 0,5 (allegare fascicoli aziendali completi e aggiornati comprovanti il possesso e l'ubicazione dei mappali e della superficie complessiva)	0-3	
4- Start-up di nuove aziende/imprese/società agricole: 4 punti per start-up con meno di un anno, 2 punti per start-up con meno di due anni (allegare certificazione attestante l'inizio effettivo dell'attività)	0-4	
Totale parziale massimo	15	
A2 - Valutazione della proposta gestionale	Min-max	
5- Età del conduttore responsabile della gestione Capo Malga e presente in malga a tempo pieno: da 18 a 30 anni punti 4; da 31 a 40 anni punti 2; (allegare impegno sottoscritto ad essere presente in malga a tempo pieno)	0-4	
6- Esperienza maturata dal Capo Malga, o dalle aziende aderenti 1 punto per ogni stagione d'alpeggio con un massimo di 3 punti. (allegare documentazione comprovante l'attività svolta)	0-3	
7- Formazione professionale del conduttore responsabile della gestione Capo Malga e presente in malga a tempo pieno: attestati di corsi professionali (nei settori zootecnico, caseario, agriturismo e della sicurezza) 0,5 punti cad.; diploma in materie agrarie 2 punti; laurea in materie agrarie, veterinarie ed equipollenti 2 punti (da documentare con adeguate certificazioni e o documentazione). Massimo 2 punti	0-2	
8-Formazione professionale dei collaboratori/dipendenti/ aziende aderenti presenti in malga a tempo pieno: attestati di corsi professionali (nei settori zootecnico, caseario, agriturismo e della sicurezza) 0,5 punti cad.; diploma in materie agrarie 2 punti; laurea in materie agrarie, veterinarie ed equipollenti 2 punti; (da documentare con adeguate certificazioni e o documentazione). Massimo 2 punti	0-2	
11-Presenza del nucleo familiare del proponente e/o aziende aderenti continuativamente per tutto il periodo d'alpeggio: punti 3 ; solo occasionalmente con un minimo di 30 gg punti 1 (allegare impegno sottoscritto da tutti i componenti maggiorenni del nucleo familiare)	0-3	
12- Monticazione di ovi-caprini da latte in produzione: oltre 50 capi punti 4; da 30 a 49 punti 3; fino a 30 punti 1 ; (autodichiarazione)	0-4	
13- Monticazione di bovini da latte in produzione: oltre il limite minimo stabilito dal bando (80 UBA autodichiarazione)1 punto per ogni 10 capi (fino ad un massimo di 2 punti)	0-2	
15- Mantenimento in alpeggio di allevamenti minori 0,5 punti per ogni tipologia esempio: Equini (minimo 2), animali di basa corte (minimo 20) – suini (minimo 4) - massimo 2 punti	0-2	
16- Modalità di utilizzo del pascolo: a comparti con impiego di recinto elettrico, sulla base di piano di pascolo, da predisporre a cura del concessionario a seguito di aggiudicazione	2-5	

concordato con ERSAF ad integrazione della Scheda di sintesi di Piano di Pascolo allegato al Capitolato di Gestione , punti 5 ; senza piano di pascolo ma con regolare utilizzo di recinto elettrico punti 2,		
17- Assistenza tecnica in malga fornita da: Veterinario + tecnico lattiero-caseario + tecnico gestione pascolo punti 3 ; Veterinario + tecnico lattiero caseario punti 2; veterinario punti 1 (allegare dichiarazione sottoscritta dai tecnici, con indicazione del n° minimo di visite in malga che non deve essere inferiore a 1 per stagione)	0-3	
18- Attività di manutenzione ambientale: giornate lavoro da ripetersi annualmente e finalizzate alla realizzazione di interventi di miglioramento ambientale d'intesa con ERSAF, anche con il coinvolgimento di associazioni o di volontari: 1 punto/giornata; massimo 5 punti (Le varie attività vanno descritte riportando anche la data indicativa della loro realizzazione, si intendono ripetute ogni anno e restano comunque a totale carico del concessionario)	0-5	
19- Produzioni casearie: Produzione Formaggi nell'ambito territoriale in cui ricade l'alpeggio iscritti nel registro regionale dei Prodotti Tradizionali 5 punti Altre tipologie di formaggi 0,5 per tipologia latticini 0,25 (per un massimo di punti 2)	2 - 7	
20- Sviluppo della filiera corta: apertura spaccio vendita prodotti d'alpe, punti 2; accordo con gruppi di acquisto solidale punti 0,5 (allegare accordo sottoscritto) massimo 1 punto ;	0- 2	
21- Attività promozionale da inserire nel programma ERSAF-Foreste da Vivere, a titolo esemplificativo: festa dell'alpeggio, giornate di degustazione guidata con promozione di prodotti aziendali, visite e laboratori didattici, eventi tematici, iniziative a carattere ludico-sportivo, punti 2 per ogni iniziativa/evento con massimo di 6 punti. (le varie attività vanno descritte riportando anche la data indicativa della loro realizzazione e si intendono ripetute ogni anno di concessione) -	2-6	
22- Coinvolgimento del partenariato locale: 2 punto per ogni collaborazione attivata con enti pubblici, istituti scolastici, associazioni legalmente costituite; <u>1 punti per collaborazione con malghe confinanti</u> , (documentare adeguatamente le modalità del coinvolgimento dei partner in relazione alla concreta valorizzazione della malga, delle strutture connesse e delle peculiarità storico-naturalistiche della Foresta in cui è inserita, con impegni e programmi attuativi non generici, sottoscritti dai soggetti terzi) Massimo 5 punti	1-5	
Totale parziale massimo	55	
Totale Max	70	

NB: in grigio le caselle con minimo obbligatorio

Il sottoscrittoTitolare, / legale rappresentante / **DICHIARA** che la proposta sopra illustrata consta di n°fogli e di essere consapevole che, in caso di aggiudicazione, costituirà impegno gestionale ai sensi dell'art. 1 del contratto.

Letto, confermato e sottoscritto

Luogo e data

Firma del
Titolare/Legale rappresentante/Capo fila

,

Spett.LE
E.R.S.A.F
Struttura Sistemi Agroforestali
Lombardia Est
Sede Operativa Breno
Piazza Tassara 3
25043 BRENO (Bs)

OFFERTA ECONOMICA

per la concessione dell'ALPE VAIA per il periodo 2022 -2027

Il sottoscritto....., nella sua veste di legale rappresentante
dell'azienda/cooperativa/ ATI,
per la concessione dell'alpe in argomento **offre un canone annuo di**

€(in cifre) **euro** (in lettere)

.....li.....

Firma
Del legale rappresentante
Capo fila e Tutti i mandanti

Spett.LE
E.R.S.A.F
Struttura Sistemi Agroforestali
Lombardia Est
Sede Operativa Breno
Piazza Tassara 3
25043 BRENO (Bs)

Il sottoscritto....., nella sua veste di legale rappresentante/ capo fila dell'azienda/cooperativa/associazione, intende partecipare all'asta per la concessione dell'Alpe VAIA in comune di BAGOLINO (BS), per il periodo 2022-2027 e , con la presente, trasmette la seguente documentazione:

N° 1 busta chiusa e sigillata riportante all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura:

“Plico 1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” contenente:

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato 1 al bando)
- Documentazione di cui al punto A1 del bando

N° 1 busta chiusa e sigillata riportante all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura

“Plico 2 PROPOSTA DI GESTIONE” contenente:

- Proposta di gestione (allegato 2 al bando), costituita da n° fogli, dattiloscritti e firmati **Complete delle dichiarazioni previste** e da n.....schede illustrative delle specifiche attività previste e

N° 1 busta chiusa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura riportante all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura

"Plico 3 OFFERTA ECONOMICA" contenente:

- Offerta economica (allegato 3 al bando)

.....li,.....

Firma del
Titolare/Legale rappresentante/Capo fila

,

